



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 1 DEL 30/07/2019

OGGETTO: Complesso monumentale della SS. Annunziata. Lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte della copertura del fabbricato, ripristino parziale della copertura, ed altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Attività di prima emergenza ed opere provvisorie (Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558). Affidamento all'Arch. Emiliano Campioni dell'incarico professionale di redazione del computo metrico estimativo, direzione, verifica e contabilizzazione dei lavori (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento), nonché di ogni altro adempimento, preliminare e successivo, di carattere tecnico ed amministrativo, necessario per assicurarne la corretta esecuzione.

CODICE INTERVENTO 303 - CUP I199G18000190001

CODICE INTERVENTO 304 - CUP I199G18000200001

L'anno 2019, addì 30 del mese di luglio, in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, il Soggetto attuatore, Avv. Luciana Selmi, ha assunto il seguente decreto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTO il regolamento, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvato con Regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge regionale 24 novembre 1997, n. 42, recante "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, nelle parti compatibili con la disciplina delle II.PP.A.B.;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"”;

VISTO il decreto ministeriale 22 agosto 2017, recante “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, recante “Codice della protezione civile”;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

RILEVATO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che il complesso monumentale della SS. Annunziata, ubicato in Via Annunziata, Gaeta (LT), a causa degli eventi calamitosi, ha subito innumerevoli danni; specificamente, si è verificato il crollo di una parte del tetto (lato mare), ed il cedimento delle strutture sottostanti, degli infissi, dei muri e delle pareti adiacenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, con cui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con cui è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l’attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l’importo di euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO della necessità di eseguire lavori di messa in sicurezza, per evitare ulteriori danni, per eliminare lo stato di pericolo per persone e cose, e per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;

VISTA la deliberazione commissariale 27 novembre 2018, n. 47, immediatamente esecutiva, recante “Eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Costatazione preliminare dei danni subiti dal complesso monumentale della SS. Annunziata. Esecuzione di lavori urgenti di sistemazione provvisoria e messa in sicurezza di una porzione del tetto. Atto di indirizzo”, con cui, tra l’altro, è stata disposta la realizzazione dei lavori urgenti di sistemazione provvisoria e messa in sicurezza del

tetto (lato mare), mediante rimozione e sostituzione della struttura crollata e pericolante, con contestuale sistemazione e ripristino dei muri e delle pareti circostanti;

VISTA la nota prot. n. 0015493 del 3 dicembre 2018, con cui la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, in risposta alla nota prot. n. 980 del 28 novembre dell'IPAB, trasmessa ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ha stabilito le modalità di esecuzione dell'intervento, fissando talune prescrizioni per garantire la tutela del complesso monumentale;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001, recante "Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione Piano degli Interventi urgenti, ex art. 1 comma 3", con cui, per i danni causati dagli eventi calamitosi agli immobili di sua proprietà ubicati nei Comuni di Gaeta (LT) e Terracina (LT), tra cui il complesso monumentale della SS. Annunziata, è stato assegnato all'IPAB un contributo finanziario di euro 55.392,00;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 30 gennaio 2019, n. R00028, con cui, con riferimento all'IPAB, è stato nominato Soggetto Attuatore degli interventi previsti nei Comuni di Terracina (LT) e Gaeta (LT) il rappresentante legale *p.t.*;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 13 febbraio 2019, n. R00036, con cui sono state adottate le Linee guida di rendicontazione ed erogazione delle somme degli interventi previsti nel "Piano degli interventi di prima emergenza" (Piano A);

RITENUTO necessario eseguire i lavori di messa in sicurezza e di ripristino (attività di prima emergenza ed opere provvisorie) del complesso monumentale della SS. Annunziata nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Commissario Delegato, fornite dalla Soprintendenza, nonché stabilite dalla normativa speciale di settore;

CONSIDERATO che, per assicurare la corretta esecuzione dei lavori, essendo l'IPAB priva di idonee figure professionali nel proprio organico, è necessario nominare un professionista esterno cui affidarne la direzione, la verifica e la contabilizzazione (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e, segnatamente:

a) l'articolo 31, comma 8: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista";

b) l'articolo 32, comma 2, secondo cui: “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

c) l'articolo 32, comma 14, per cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

d) l'articolo 36, comma 2, lett. a), secondo cui: “(...) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTA la Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, applicabile anche all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (cfr. paragrafo 1.1, lettera a));

VISTO il preventivo di parcella, acquisito al protocollo dell'ente al n. 310 del 15 aprile 2019, con cui l'Arch. Emiliano Campioni, presente nell'elenco interno dei professionisti cui affidare contratti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, iscritto all'Ordine degli Architetti di Frosinone al n. 696, con studio professionale in Frosinone, Via Marittima 463, C. F. CMPLN76R01D810A, P. IVA 02391010606, per lo svolgimento dell'incarico professionale, ha chiesto un compenso complessivo di euro 2.000,00, oltre oneri accessori di legge;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Arch. Emiliano Campioni;

ACQUISITA la dichiarazione del professionista resa ai sensi degli articoli 15, comma 1, lett. c), del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, 53, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (prot. n. 310 del 15 aprile 2019);

RAVVISATA la convenienza economica del preventivo di spesa trasmesso dall'Arch. Emiliano Campioni rispetto alle attività professionali da svolgere;

RILEVATO che l'Arch. Emiliano Campioni è in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dei requisiti di capacità tecnica, economica, finanziaria e professionale necessari per l'esecuzione dell'incarico;

PRESO ATTO del sopralluogo svolto dal professionista, il quale ha verificato ed accertato, senza manifestare riserva alcuna, la consistenza e lo stato di fatto dei luoghi oggetto dell'intervento;

RITENUTO, pertanto, di affidare l'incarico professionale in parola all'Arch. Emiliano Campioni, per l'importo di euro 2.000,00, oltre oneri accessori di legge;

ATTESO che la presente determinazione ha valore di autorizzazione a contrarre anche ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento per l'individuazione dell'operatore economico;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali a soggetti esterni all'IPAB;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno 2019;

DECRETA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'Arch. Emiliano Campioni, iscritto all'Ordine degli Architetti di Frosinone al n. 696, con studio professionale in Frosinone, Via Marittima 463, C. F. CMPLN76R01D810A, P. IVA 02391010606, l'incarico professionale di redazione del computo metrico estimativo, direzione, verifica e contabilizzazione (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento) dei lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte della copertura del complesso monumentale della SS. Annunziata, di ripristino parziale della copertura, e di altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018 (cfr. Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558), nonché di ogni altro adempimento, preliminare e successivo, di carattere tecnico ed amministrativo, necessario per assicurarne la corretta esecuzione;
- 3) di fissare il compenso complessivo dell'Arch. Emiliano Campioni in euro 2.000,00, oltre oneri accessori di legge (cfr. il preventivo di parcella prot. n. 310 del 15 aprile 2019);
- 4) di stabilire le seguenti condizioni essenziali del rapporto contrattuale: 1) il professionista si impegna ad informare per iscritto l'IPAB di circostanze non prevedibili al momento dell'accettazione dell'incarico che determinino un aumento dei costi; l'IPAB si impegna a fornire al professionista tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico; 2) il compenso previsto comprende, oltre all'onorario, ogni onere e spesa per l'espletamento dell'incarico in relazione a trasferte e sopralluoghi, attività dei collaboratori d'ufficio e del personale di segreteria; il compenso può subire aumenti solo sulla base di specifico accordo concluso tra le parti in forma scritta; 3) il compenso sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura al termine dell'attività svolta, fatta salva la possibilità di corrispondere nel corso del rapporto eventuali somme a titolo di acconto; in caso di rinuncia, revoca o cessazione del rapporto per altra causa, l'IPAB verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato; 4) il professionista eseguirà e produrrà quanto necessario all'espletamento dell'incarico con competenza, perizia e diligenza; egli svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed

organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo di collaboratori di sua fiducia che personalmente dirigerà e di cui assume la piena responsabilità; il professionista si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l'IPAB in merito all'attività di volta in volta espletata, ad assicurare la propria presenza presso gli uffici dell'IPAB, ove richiesto; 5) i servizi professionali verranno conclusi entro i termini stabiliti dall'IPAB, salvo proroga; 6) l'IPAB può recedere dal contratto in qualunque momento, senza preavviso, nei casi di inadempienza o di non corretta esecuzione della prestazione ad opera del professionista; il professionista fornirà all'IPAB la documentazione elaborata fino al momento della revoca dell'incarico, ferma restando la proprietà intellettuale della medesima; 7) il professionista può recedere dal contratto con congruo preavviso onde consentire all'IPAB di incaricare un nuovo professionista senza subire disagi e ritardi in ordine all'esecuzione delle opere e dei servizi professionali; 8) per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Cassino; 9) per quanto non esplicitamente riportato nel presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e delle altre legge applicabili;

- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Arch. Emiliano Campioni, per ricevuta ed accettazione, anche ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 6) di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria nel contributo assegnato all'IPAB con Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001;
- 7) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente atto;
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SOGGETTO ATTUATORE/PRESIDENTE

Avv. Luciana Selmi

PER ACCETTAZIONE ESPRESSA DI QUANTO STABILITO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO/INCARICO PROFESSIONALE

Arch. Emiliano Campioni

C. F. CMPLN76R01D810A - P. IVA 02391010606

Gaeta/Frosinone, __ agosto 2019

Timbro e firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che il presente decreto viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 15 novembre 2019.

Gaeta, 15 novembre 2019

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero